

I I controllo di qualità nel sistema delle emergenze

V.R.Q. dell'arresto cardio circolatorio

Dr Alfio Gamberini – Direttore U.O. Emergenza Territoriale – Centrale Operativa 118 della Provincia di Ravenna
I.P. Gianni Zaffagnini–Ufficio raccolta/elaborazione dati attività. **V.R.Q.** U.O. Emergenza Territoriale 118 Ravenna

All'inizio del 2001 abbiamo installato in Centrale Operativa, una banca dati centralizzata (SISTEMA LIFENET) cui facciamo affluire, on line, gli eventi registrati dai defibrillatori semiautomatici di cui sono dotate tutte le ambulanze e da quelli utilizzati da laici nell'ambito di alcuni progetti di Public Access Defibrillation avviati sul territorio provinciale. Anche i monitor – defibrillatori multiparametrici in dotazione sui mezzi di soccorso avanzati avviano i dati al server centrale. Un operatore esegue una review di tutti i casi selezionando quelli che clinicamente ed organizzativamente meritano o necessitano di essere sottoposti ad audit organizzativo.

Il software di cui disponiamo è tecnicamente predisposto per sostenere un'integrazione con la banca dati della Cardiologia: un prossimo perfezionamento del sistema ci permetterà di seguire in rete l'autome dei paziente sopravvissuti.

Gli strumenti utilizzati per monitorare le performance ottenute sono molteplici, ma ognuno inteso come tassello distinto di un unico puzzle proteso alla ricostruzione globale di un evento così drammaticamente di attualità come la morte cardiaca improvvisa.

1) **Registro dell'arresto cardiaco extraospedaliero**

Modulo cartaceo che si rifà alla struttura della scheda R.I.A.C.E (Registro Italiano Arresto Cardiaco Extraospedaliero) ma implementato sotto il punto di vista di archiviazione computerizzata dei dati. Le formule inserite del Database permettono una costruzione in tempo reale delle Flow-Chart che esprimono i risultati finali.

2) **Sistema Lifenet di raccolta centralizzata degli eventi registrati dai Defibrillatori**

Come accennato in premessa, tutta l'attività elettrocardiografica svolta in ambito provinciale in regime d'urgenza-emergenza, viene riversata in un server posizionato presso la Centrale Operativa. Grazie a modem ubicati in tutte le postazione fisse degli equipaggi che operano sul territorio, le procedure di invio risultano assai semplici e istantanee.

E' uno strumento estremamente utile che ci permette di sfruttarne alcuni fondamentali vantaggi:

possibilità di stampare la documentazione completa relativa all'evento e consegnarla, se richiesta, al reparto di destinazione del paziente

utilizzare i dispositivi di "marker" per ricostruire l'evento e fissarne modalità e tempi di approccio. Questa soluzione consente di verificare il rispetto delle procedure adottate dal sistema (linee guida) e di utilizzare i risultati per finalizzare i momenti di retraining e formazione che periodicamente vengono rivolti al personale infermieristico.

3) **Attivazione dei sistemi di riascolto delle chiamate d'urgenza**

L' elemento che emerge nel confrontare i propri risultati di attività con altri scaturiti da realtà diverse (soprattutto Nord Americane) è il numero delle esecuzioni di Rianimazioni Cardiopolmonari condotte dai testimoni dell'evento. Alla luce di ciò diventa fondamentale il

ruolo dell'infermiere operatore di centrale e il suo tentativo di condurre telefonicamente l'astante in alcune fondamentali manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Chiarezza ordine e semplicità del linguaggio, sono gli elementi fondamentali in grado di trasformare un soggetto emotivamente scosso in un importante strumento B.L.S.

Il riascolto a posteriori della propria performance telefonica induce l'infermiere a rivedere, perfezionare o correggere alcuni aspetti della propria attività.